

BONAVITACOLA, Assessore all'Ambiente:Grazie. La questione viene alla nostra attenzione non per la prima volta. Darò, poi, delle notizie su che cosa è accaduto e soprattutto cosa è previsto in tempi brevi, quindi non tempi biblici. È normale che i Consiglieri regionali sul levino questioni che riguardano, in particolare, i territori di cui sono rappresentanza, in questo contesto la vicenda del Tanagro ha avuto diverse sollecitazioni sia del Consigliere interrogante Tommaso Pellegrino, ma anche di altri, più volte sono stato sollecitato anche dal consigliere Matera, proprio su questo stesso tema, a dimostrazione che c'è un'attenzione sul territorio su questo tema.

Parto da un dato più strutturale. Il Consorzio di Bonifica, con i cui dirigenti mi sono incontrato numerose volte, anche nelle scorse settimane, ha presentato un progetto generale di sistemazione per un importo complessivo di 12 milioni di euro. Vi è la disponibilità di un finanziamento Casa Italia, che è il Dipartimento presso la Presidenza del Consiglio, a livello regionale, per complessivi 15 milioni, ho chiesto loro per avere una ragionevole plausibilità di finanziamento, di prevedere un primo lotto di 5 milioni e poi finanziare successivamente il resto.

Il Consorzio ha aderito a questa proposta, hanno formulato un primo lotto importante, lo abbiamo istruito, stiamo acquisendo il parere dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale perché quella fonte di finanziamento richiede anche il parere dell'Autorità di Distretto, ci dicono, riferisco, che plausibilmente il Dipartimento della Presidenza del Consiglio potrebbe impegnare la somma anche entro la fine del corrente anno, il che darebbe concreta operatività a questo primo intervento. Parlo di un intervento strutturale, non di manutenzione straordinaria, parlo di una cosa che affronta il tema, diciamo, nella sua complessità.

Questa è una prima informazione, è una novità, è maturata in questi giorni, insomma, ne parlo adesso perché è connessa al richiamo dell'interrogazione.

La Direzione Ambiente ha chiarito che gli interventi che erano già previsti con una deliberazione del 2017 hanno subito, nel corso del 2020 un rallentamento dovuto all'epidemia, l'adeguamento del protocollo di sicurezza dell'affidataria Sma Campania sui temi della Prevenzione del Contagio sui luoghi di lavoro.

Detto rallentamento ha riguardato anche gli interventi di manutenzione idraulica degli alvei del Tanagro.

In ogni caso, nel 2020, Sma Campania ha effettuato, nell'area del fiume Tanagro, lavori di decespugliamento delle sponde degli argini nei Comuni di: Polla, Sala Consilina e Sassano per un ammontare complessivo di euro 645 mila 572 a carico della Regione.

Al contempo, a fine ottobre 2021 Sma ha comunicato la conclusione delle attività di ricognizione dello stato degli alvei preannunciata in occasione della precedente interrogazione consiliare n. 76 e ha individuato le criticità idrogeologiche e i relativi interventi da realizzare sul fiume Tanagro.

Gli interventi consisteranno in: svuotamento vasche, ricariche e ripristino realizzazione argini, ripristino briglie, protezione fondazioni con scogliere, scogliere con massi ciclopici per un importo complessivo di circa 3,5 milioni di euro e completeranno i territori comunali di: Polla, Sala Consilina, Sassano, Padula, Buonabitacolo e Casalbuono.

Detti interventi formeranno oggetto dell'ampliamento della convenzione finalizzato alla risoluzione della problematica che è già in essere tra Sma Campania e Consorzio di

Bonifica del Vallo di Diano. Una volta acquisite le schede dei singoli interventi, con la specifica dei lavori e l'eventuale autorizzazione si procederà alla loro realizzazione. In attuazione della convenzione già in essere tra Sma e Consorzio. Naturalmente questo è un intervento che si aggiunge a quello che avevo annunciato all'inizio, che è di carattere più strutturale. Grazie.